Mezzi RisAm, Cavallaro (FdI): “Subito verifiche sui malfunzionamenti segnalati dai sindacati”

“Segnalazioni inefficienti, pneumatici in condizioni precarie, anomalie ricorrenti e, in alcuni casi, veicoli che sarebbero stati privati del filtro antiparticolato”.

Sarebbero contenute in una nota inviata questa mattina dalle segreterie territoriali di FP CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI anche agli uffici comunali, oltre che alla società Risam e all’amministratore giudiziario Eduardo Grimaldi, nominato dal Tribunale di Nocera Inferiore.

Entra nel dettaglio, esprimendo preoccupazione, il consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d’Italia.
“Nel documento -spiega- vengono riportate Un quadro che richiede la massima attenzione per le possibili conseguenze sulla sicurezza dei lavoratori e delle persone che ogni giorno percorrono le nostre strade.
La nota segnala anche l’assenza di una figura stabile di preposto che garantisca il coordinamento delle attività quotidiane e la mancata fornitura del vestiario da lavoro da oltre un anno, con operatori costretti a utilizzare indumenti improvvisati, logori e, in alcuni casi, strappati. Le tre organizzazioni chiedono verifiche immediate su tutti i veicoli, la sospensione dall’utilizzo di quelli non idonei, la fornitura del vestiario e un incontro urgente con l’azienda, coinvolgendo anche il sindaco”.
Cavallaro esprime solidarietà ai lavoratori, “che hanno diritto a svolgere le proprie mansioni con mezzi efficienti, dotazioni adeguate e un’organizzazione capace di affrontare tempestivamente le criticità. La loro disponibilità nel

garantire un servizio essenziale deve essere accompagnata da condizioni di lavoro sicure e dignitose.
Le segnalazioni su freni e pneumatici riguardano direttamente anche pedoni, automobilisti, motociclisti e ciclisti. Questi veicoli percorrono quotidianamente le nostre strade, attraversano incroci, effettuano manovre e operano vicino alle persone. Per questo ritengo necessari controlli mirati della Polizia locale sui mezzi effettivamente in circolazione e impiegati nella raccolta dei rifiuti. Le verifiche devono riguardare anche le condizioni attuali dei veicoli, con il supporto degli organismi tecnici competenti per gli approfondimenti necessari sulle anomalie segnalate. La regolarità dei documenti, delle assicurazioni e delle revisioni va verificata insieme all'efficienza dei mezzi che ogni giorno circolano in città".

Per Cavallaro, "il Comune deve esercitare i controlli sull'appalto di propria competenza; lo stesso ufficio comunale ha riconosciuto nei suoi riscontri il compito di verificare revisioni, assicurazioni e legittima circolazione dei veicoli, richiamando anche una diffida del DEC sull'utilizzo dei mezzi.
Esprimo preoccupazione anche per la regolarità del servizio nel breve e nel medio periodo. L'eventuale fermo di più veicoli non idonei, se non accompagnato da una tempestiva sostituzione, potrebbe ripercuotersi sulla raccolta e sullo spazzamento, con conseguenze per la pulizia della città e per tutti i cittadini.
La prospettiva dei prossimi mesi dipende quindi anche dalla capacità organizzativa, imprenditoriale ed economica dell'attuale gestione di reperire mezzi sostitutivi e sostenere gli interventi necessari. Anche nella fase di amministrazione giudiziaria, la continuità del servizio deve poggiare sulla disponibilità concreta di veicoli efficienti e di risorse adeguate. È un aspetto che l'Amministrazione comunale deve valutare con attenzione, per prevenire il rischio che le criticità del parco mezzi si traducano in disservizi prolungati".

Cavallaro auspica un intervento tempestivo del sindaco, “che mantiene ancora la rubrica dell’Igiene urbana” .

“La sicurezza dei lavoratori, dei pedoni e degli automobilisti e la regolarità della raccolta -conclude- devono essere tutelate insieme, con mezzi idonei e un’organizzazione in grado di sostituire tempestivamente quelli eventualmente fermati”.